

INTERROGAZIONE URGENTE

AL MINISTRO DELL' INTERNO E AL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- in tutta Italia, sui giornali, sui social, nelle curve degli stadi, i vigili del fuoco sono osannati come “orgoglio nazionale”, “campioni del mondo”, “Italia migliore”.
- Nelle emergenze, così come quotidianamente con il soccorso tecnico urgente, le lavoratrici ed i lavoratori del Corpo garantiscono assistenza alla collettività su tutto il territorio nazionale.
- In questo momento, senza sosta, dal lontano 24 agosto, i Vigili del Fuoco stanno operando in favore delle popolazioni duramente colpite dai continui eventi sismici e dallo straordinario maltempo che ha imperversato su una vasta area del centro Italia.
- Il Corpo dei Vigili del fuoco - organizzazione composta da professionisti e tecnici del soccorso - rappresenta una componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, organizzazione composta da professionisti e tecnici del soccorso. che deve diventare un fatto concreto sia nella gestione quotidiana del soccorso che nelle calamità che colpiscono il nostro Paese.

Considerato che:

- Le nuove bozze dei decreti 139/06 e 217/05 in discussione da diversi mesi, che dovrebbero riordinare i compiti, le funzioni e le carriere dei vigili del fuoco, sembrano non offrire soluzioni definitive alle problematiche più volte sollecitate dalle OO.SS;
- Le soluzioni individuate potrebbero rendere ancora più complicata e burocratica la macchina dei soccorsi, scaricando ancora una volta sui lavoratori le difficoltà, non prevedendo per gli stessi, benefici e valorizzazione.

Alla luce del confronto avvenuto tra le parti in data odierna, che evidenzia un' importante attenzione da parte del governo alla problematica e scongiura un inutile e fastidioso stato di agitazione, l'interrogante chiede ai Signori Ministri destinatari del presente atto:

Se intendano rivedere i punti salienti presenti all'interno dei decreti in discussione come:

- il contratto di lavoro, che ricomprenda doveri, diritti e voci retributive, in modo da garantire alle lavoratrici ed ai lavoratori del Corpo, una retribuzione idonea al lavoro svolto ed un trattamento previdenziale ed assicurativo adeguato alle condizioni di lavoro ed i rischi dell'attività,
- responsabilizzare la dirigenza tecnica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, eliminando la sovrapposizione della struttura prefettizia e snellendo così la configurazione centrale.
- Assegnare ai Vigili del Fuoco il ruolo di coordinamento, nelle fasi di prevenzione e soccorso, del sistema integrato di Protezione Civile, garantendo così un forte raccordo fra struttura nazionale (Vigili del Fuoco) e strutture regionali e territoriali (Protezione Civile).

- Provvedere all'immediata assunzione, dalle graduatorie ancora aperte, di un numero di unità pari alla carenza rispetto alle dotazioni organiche, nonché investire risorse per il potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.
- Inserire la stabilizzazione delle Unità Cinofile, risultate fondamentali nel salvataggio delle vite nelle aree terremotate o colpite dal maltempo che dovranno avvicinare nei prossimi mesi i propri uomini sui luoghi d'intervento, visto che nel 2016 è stato addirittura bandito il concorso per la stabilizzazione della banda musicale.

Roma 08/02/2017

SPILABOTTE